

PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021

(Art.10 del D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009)





SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI	3
2.1 IL PARCO GEOMINERARIO	3
2.2 LA MISSIONE.....	5
2.3 LE ATTIVITÀ.....	6
3. L'IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE.....	8
3.1 L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE	8
3.2 L'ALBERO DELLE PERFORMANCE	11
4. L'ANALISI DELL'AMBIENTE DI RIFERIMENTO	14
4.1 L'ANALISI CONTESTO INTERNO: PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA.....	14
4.2 ANALISI CONTESTO ESTERNO: OPPORTUNITÀ E MINACCE	14
5. LA PERFORMANCE INDIVIDUALE	15
5.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI	15
5.2 GLI OBIETTIVI GESTIONALI	17
5.2.1 OBIETTIVI GESTIONALI ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENZIALE	17
5.2.2 OBIETTIVI GESTIONALI ASSEGNATI ALL'AREA TECNICA	19
5.2.3 OBIETTIVI GESTIONALI ASSEGNATI ALL'AREA AMMINISTRATIVA	25
5.3 OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRETTORE PER IL 2018.	27
LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	30
5.4 LE LINEE DI CARATTERE GENERALE E LA PERFORMANCE ATTESA.....	30
6. FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO.....	31
7. COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO	31
8. COMUNICAZIONE DEL PIANO.....	32



1. PREMESSA

In esito alla pubblicazione nella G.U. in data 25.10.2016 del Decreto del Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare dell'8.09.2016, il Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna ha avviato le attività per la predisposizione di tutti gli atti conseguenti alle modifiche introdotte da detto decreto.

Con il Decreto n. 147 del 17.04.2018 a firma del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con: il Ministro dello Sviluppo Economico, il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, il Ministro dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica e d'Intesa con il Presidente della Regione Sardegna con il quale il Sig. Tarcisio Agus, è nominato - unitamente al Consiglio Direttivo - Presidente del Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna per la durata di cinque anni.

2. INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 IL PARCO GEOMINERARIO

Il Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna, è stato istituito con D.M. del 16 Ottobre 2001, modificato dal D.M. dell'8.09.2016, in attuazione della legge istitutiva 23 dicembre 2000, n. 388, art. 114, comma 10.

La gestione del Parco è affidata, ai sensi dell'art.4 del D.M. del 08 settembre 2016, ad un Consorzio, assimilato agli Enti di cui alla Legge 9 maggio 1989 n.168, con personalità giuridica di diritto pubblico, con potestà statutaria e regolamentare nei limiti della legge stessa.

Al fine di permettere un'identificazione e localizzazione territoriale del Parco, appare utile presentare una sintetica cartografia del territorio:

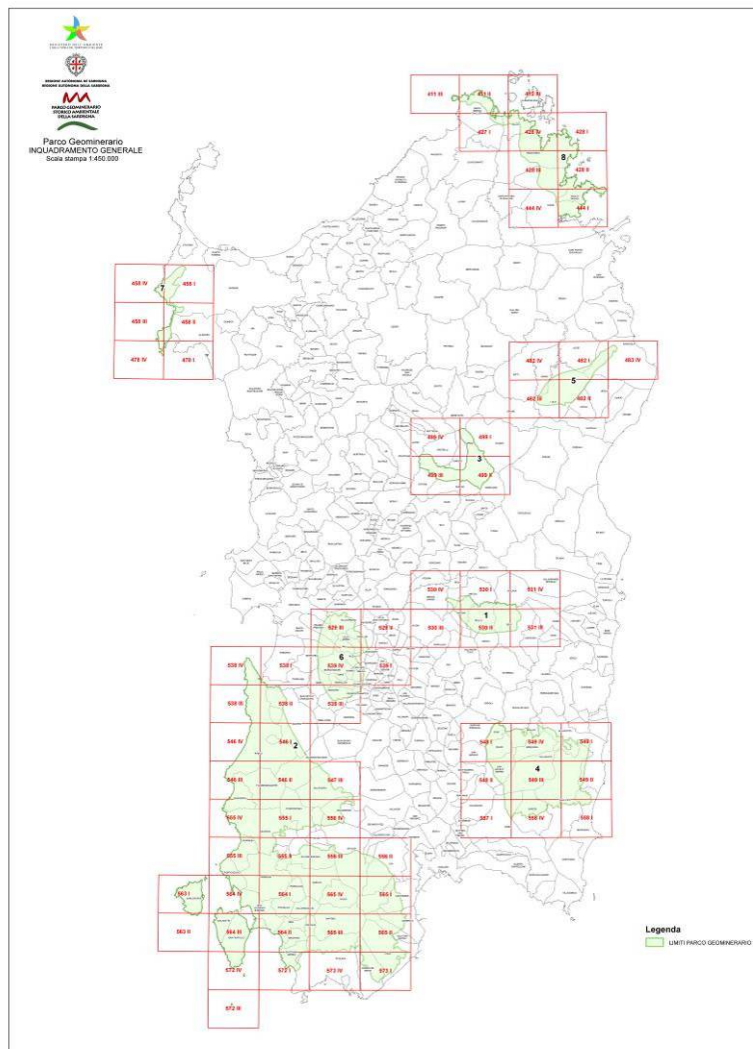


Figura 1 – Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna

Il Parco Geominerario, Storico e Ambientale della Sardegna, situato al centro del bacino del Mediterraneo, fa parte delle reti European Geoparks Network (EGN) e IGPP Global Geoparks Network (GGN) UNESCO.

L'attività mineraria ha modellato il paesaggio e la cultura delle popolazioni minerarie creando un ambiente in cui il fascino della storia accompagna il visitatore tra le splendide testimonianze di archeologia industriale, in mondi sotterranei e a contatto con la magnifica natura sarda.

Suggestivi villaggi operai, pozzi di estrazione, migliaia di chilometri di gallerie, impianti industriali, antiche ferrovie, preziosi archivi documentali e la memoria di generazioni di minatori rendono il Parco un nuovo grande giacimento culturale da scoprire. I complessivi 3.800 Km² che racchiudono



ben 86 Comuni originariamente suddivisi in n. 8 aree, ora hanno avuto conferma della unitarietà scientifica e culturale mediante l'estensione alla geologia dell'intera Sardegna delle competenze per attività di carattere scientifico e culturale anche a scopo divulgativo (art. 2 comma 2 lett. I D.M. 2001 modificato).

2.2 LA MISSIONE

Le finalità che il Parco Geominerario intende perseguire scaturiscono dalla **Legge istitutiva n. 388 del 23 dicembre 2000** e dal **D.M. del 16 Ottobre 2001**, come integrato da D.M. del 08 settembre 2016 - *Istituzione del Parco Geominerario Storico ed Ambientale della Sardegna*. Inoltre, come effetto della **Delibera RAS n. 34/10 del 02.09.2014**, che chiama l'Ente Parco ad *“una partecipazione diretta alla gestione del patrimonio storico-culturale dei beni e dei siti minerari dismessi e ad un'attività di promozione per finalità scientifiche e culturali, del patrimonio geologico della Sardegna”*, l'Ente Parco ha risposto presentando un progetto riguardante il censimento, la catalogazione, la valorizzazione e la fruizione delle *Valenze Ambientali e Storico Culturali della Sardegna*. Con questo progetto l'Ente Parco si prefigge di esaltare e far conoscere la ricchezza della geodiversità dell'Isola e, contestualmente, valorizzare il patrimonio geologico e contribuire a creare le condizioni per uno sviluppo sostenibile nell'ottica di un turismo ambientale che favorisca proprio la diffusione del geoturismo, oltre a recupero e alla tutela dei valori ambientali, con riferimento particolare ai valori del patrimonio naturale.

Le attività istituzionali sono diverse e spaziano dal recupero e tutela di siti geologici, mineralogici, storici e culturali, alla realizzazione di percorsi sentieristici ed escursionistici; dalla conservazione di archivi storici e minerari alla creazione e al sostegno di opere museali (sia in ambito geologico-minerario e ambientale, che dell'archeologia industriale) e alla promozione delle attività dei consorziati attraverso la produzione di libri, documenti storici, filmati tematici e altre opere di divulgazione.

Il Parco, inoltre, rilascia pareri vincolanti per tutte le attività esercitate all'interno della sua area, in particolare in merito ad operazioni di bonifica, risanamento ambientale, tutela siti minerari, etc.

Numerose sono le attività di promozione e di educazione ambientale svolte in collaborazione con istituti scolastici nazionali e internazionali.

Il Parco è altresì ente promotore di sviluppo attraverso il sostegno ad iniziative legate alla ricerca di nuove metodologie e nuove tecnologie dello sviluppo sostenibile, la ricerca di fondi extraeuropei su attività interne allo stesso ente; il coordinamento di interventi nel suo territorio con la Regione



Sardegna ed Enti o organismi ad essa collegati; la promozione e la conservazione di aree di interesse storico e archeologico e protezione dell'habitat, della flora e della fauna dell'area del Parco. Il Parco, inoltre, nella prossima programmazione delle attività prevede di implementare iniziative nel campo della ricerca e della formazione.

2.3 LE ATTIVITÀ

Tutte le attività, per quanto già definite in riferimento alla disciplina vigente e al governo dell'Ente, ai suoi strumenti di attuazione, nonché all'organizzazione interna del lavoro costituita dai servizi tecnico-amministrativi e dall'ufficio di direzione, devono essere sorrette da una azione di indirizzo politico-amministrativo esercitata dagli organi dell'ente medesimo, nonché da un'azione coordinatrice, attuativa ed esecutiva esercitata dal Direttore.

Ai sensi dell'art. 5 del D.M. del 08 settembre 2016 e dell'art.15 dello **Statuto del Parco**, gli Organi del Consorzio del Parco sono:

1 - Organo di indirizzo, di programmazione e di controllo

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) la Comunità del Parco
- d) il Collegio dei revisori dei conti;

2 – Organo di gestione: il Direttore del Parco

3 – Organo consultivo: il Comitato Tecnico Scientifico del Parco

4 – Organismo consultivo: la Comunità del Parco

Il **Presidente** del Consorzio del Parco, ai sensi dell'art.6 del D.M., del 08 settembre 2017 e dell'art. 16 dello Statuto del Parco dello scelto tra persone di comprovata capacità professionale in materia di interesse del Parco, è nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico ed il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, d'intesa con il Presidente della Regione Sardegna sentita la Comunità del Parco. La carica del Presidente è incompatibile con qualsiasi carica politica. Il Presidente convoca e presiede il Consorzio Direttivo; fornisce al Direttore del Parco gli indirizzi politico-amministrativi per la gestione e vigila sulla loro attuazione.

Il **Consiglio Direttivo** del Parco, ai sensi dell'art.13 dello Statuto del Parco e dell'art.7 del D.M. del



16 Ottobre 2001, è così composto:

- dal **Presidente** del Consorzio del Parco, che lo presiede, e da dieci componenti, di cui quattro in rappresentanza e su proposta dei ministeri, tre in rappresentanza e su proposta dei Comuni facenti parte della Comunità del Parco riuniti in assemblea dei Sindaci di cui uno invitato permanente, senza diritto di voto e senza oneri a carico dell'amministrazione e tre in rappresentanza e su proposta della Regione Autonoma della Sardegna, di cui uno invitato permanente, senza diritto di voto e senza oneri a carico dell'amministrazione, e uno dei quali può essere espressione delle Associazioni che fanno parte del Consorzio;
- dal **Consiglio Direttivo** del Parco esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e di programmazione, delibera sugli atti e verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Predisporre i regolamenti del Parco;
- la **Comunità del Parco**, ai sensi dell'art 8 del D.M. del D.M. del 08 settembre 2016, è composta da un rappresentante di ogni ente o soggetto giuridico che aderisce al Consorzio del Parco e che vi partecipa in proporzione alle rispettive quote consortili. I comuni e le province o enti subentrati che aderiscono al consorzio sono rappresentate rispettivamente dal sindaco e dal presidente o da un loro delegato. Gli altri enti da un soggetto appositamente nominato. I componenti della Comunità del Parco durano in carica per un periodo corrispondente al mandato dell'ente di provenienza che li ha espressi e, in ogni caso, fino all'insediamento dei successori. La Comunità del Parco svolge le funzioni deliberative, consultive e di indirizzo previste nello Statuto;
- il **Collegio dei Revisori dei conti**, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto e dell'art. 11 del D.M. del 08 settembre 2016 esercita il controllo contabile sugli atti del Consorzio secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento di contabilità adottato dal Consiglio Direttivo ed esercita le funzioni di controllo ed esame degli atti con le modalità stabilite da un apposito regolamento adottato dal Consiglio Direttivo secondo i principi contenuti nella legge 9 maggio 1989 n. 168 e secondo i principi della Contabilità di Stato;
- il **Comitato Tecnico Scientifico**, previsto all'art. 22 dello Statuto e art. 12 del D.M. del 08 settembre 2016, ha funzioni propositive e consultive; dura in carica cinque anni. E' composto dal Direttore Generale della Direzione Generale del Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici della Sardegna e da quattro membri scelti tra docenti universitari ed esperti di sperimentata competenza nelle seguenti aree disciplinari:
 - un esperto in materie geologico-minerarie e ambientali;
 - un esperto in materie storico-archeologiche e museali;
 - un esperto in materie economico-sociali e di marketing territoriali



- un esperto in materie di pianificazione territoriale.

Il Comitato tecnico-scientifico esprime parere obbligatorio sulle proposte attinenti i programmi annuali e pluriennali di ricerca; sui programmi annuali e pluriennali di investimento; sulla pianificazione strategica; sul piano economico-sociale di gestione; sul piano territoriale; sul regolamento del Parco. Esprime, inoltre, parere su ogni altra questione afferente la gestione del Parco sottopostagli dal Presidente del Parco o dal Direttore.

Il Direttore del Consorzio del Parco secondo il Decreto 16 ottobre 2001 come modificato e integrato dal D.M. del 08 settembre 2016 all'art. 9 e secondo l'art. 21 dello Statuto è l'organo responsabile della gestione del Parco e risponde dell'esercizio delle sue attribuzioni, nonché dei risultati, al Presidente e al Consiglio Direttivo. E' nominato dal Consiglio Direttivo tra persone di sperimentata competenza ed esperienza nelle materie di pertinenza del Parco maturata in incarichi dirigenziali settore pubblico o privato.

Ad esso spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, sulla base delle direttive impartite dal Presidente e dal Consiglio Direttivo.

3. L'IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

3.1 L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE

Il personale che al momento garantisce lo svolgimento delle attività istituzionali costituisce una pianta organica non dimensionata alle reali esigenze operative dell'Ente. La consistenza del personale utilizzato è stata progressivamente ridotta di numero con riferimento alle indicazioni del legislatore per le dotazioni organiche degli Enti pubblici. Da aggiungere che nei mesi di luglio/agosto/settembre/ottobre sono state attivate mobilità in uscita e che alla data del 25 ottobre 2017, giorno della presa di servizio del nuovo direttore dell'Ente, la consistenza delle unità lavorative in servizio è di n. 3 a tempo pieno e n. 4 a tempo parziale come riportate nella Tabella1, oltre il Direttore.

Tabella 1 - Unità lavorative in servizio al 31 dicembre 2018

DIPENDENTI tempo indeterminato	AREA INQUADRAMENTO			TOTALI	%
	AREA A	AREA B	AREA C		
Uomini	-	2 di cui 1 al 50%	3 di cui al 50%	5	71,43
Donne	-	1 al 50%	1 al 50%	2	28,57
Totale	-	3	4	7	100

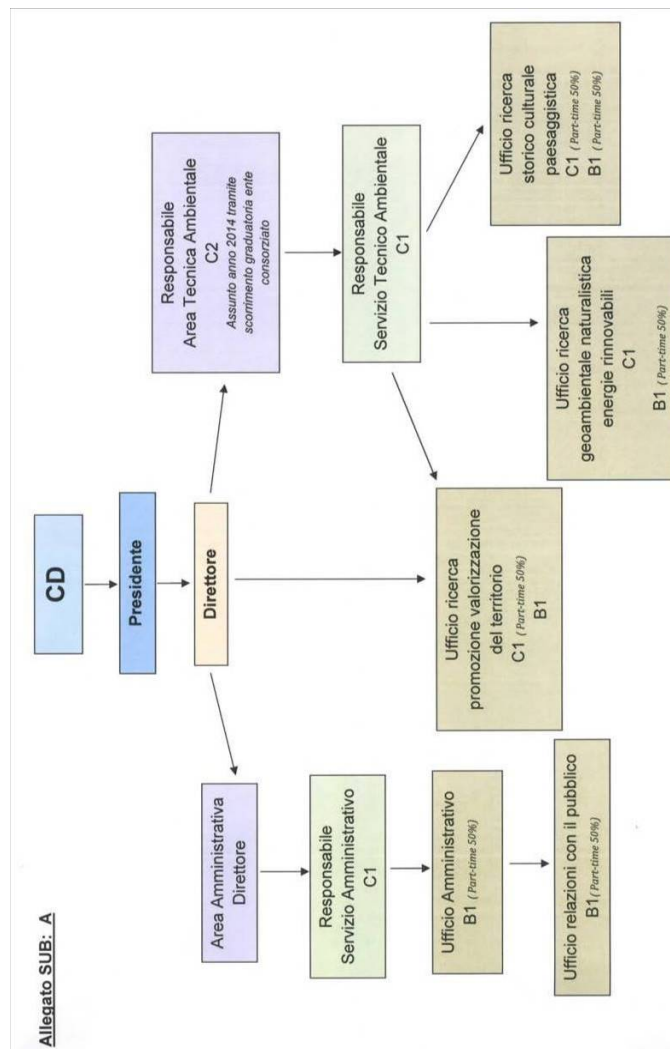


Figura 2 – Dotazione organica programmazione del fabbisogno 2014/2016

Tabella 2 - Dotazione Organica definita dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 gennaio 2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 90 del 17/04/2013 – Serie Generale), in attuazione dell’art. 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

Area / Posizione economica		Dotazione organica
Prof.	I livello	-
	Totale	-
Area C	C5	-
	C4	1
	C3	-
	C2	3
	C1	2
	Totale	6
Area B	B3	2
	B2	2
	B1	2
	Totale	6
Area A	A3	-
	A2	-
	A1	1
	Totale	1
Totale	Prof.	
	Aree	13
	Totale	13

IL MANDATO ISTITUZIONALE

Il Mandato istituzionale del Parco Geominerario deriva direttamente da quanto stabilito dalla **Legge Istitutiva 23 dicembre 2000, n. 388 art. 114 comma 10 (legge finanziaria 2001)**, dal **D.M. del 16 Ottobre 2001**, in attuazione della **Legge Istitutiva**, dallo **Statuto del Parco Geominerario - decreto 9 marzo 2004**.

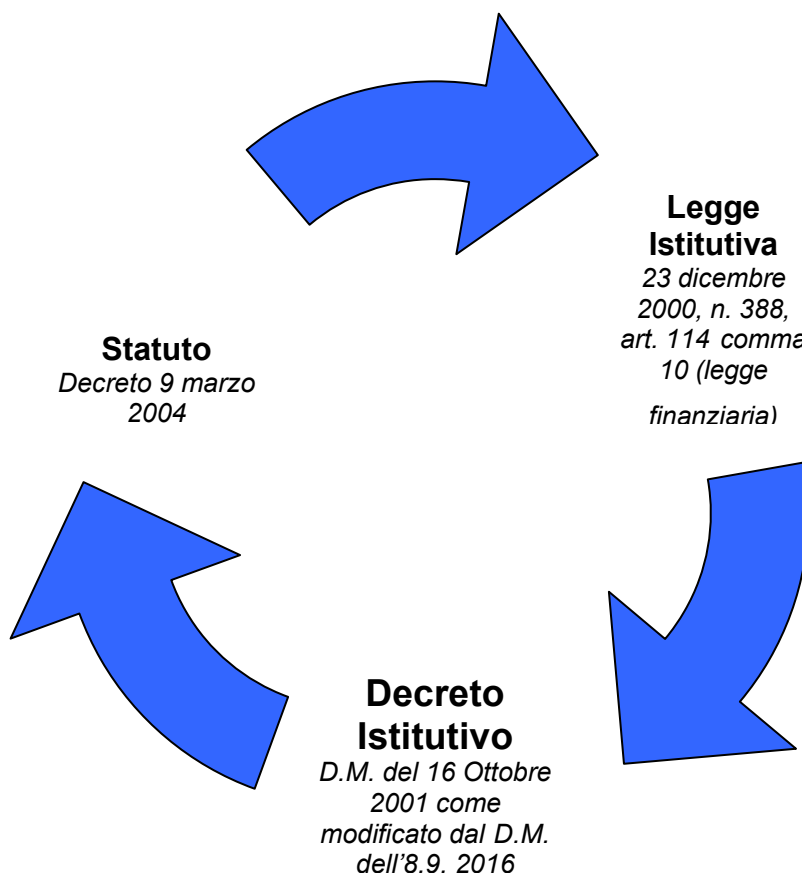


3.2 L'ALBERO DELLE PERFORMANCE

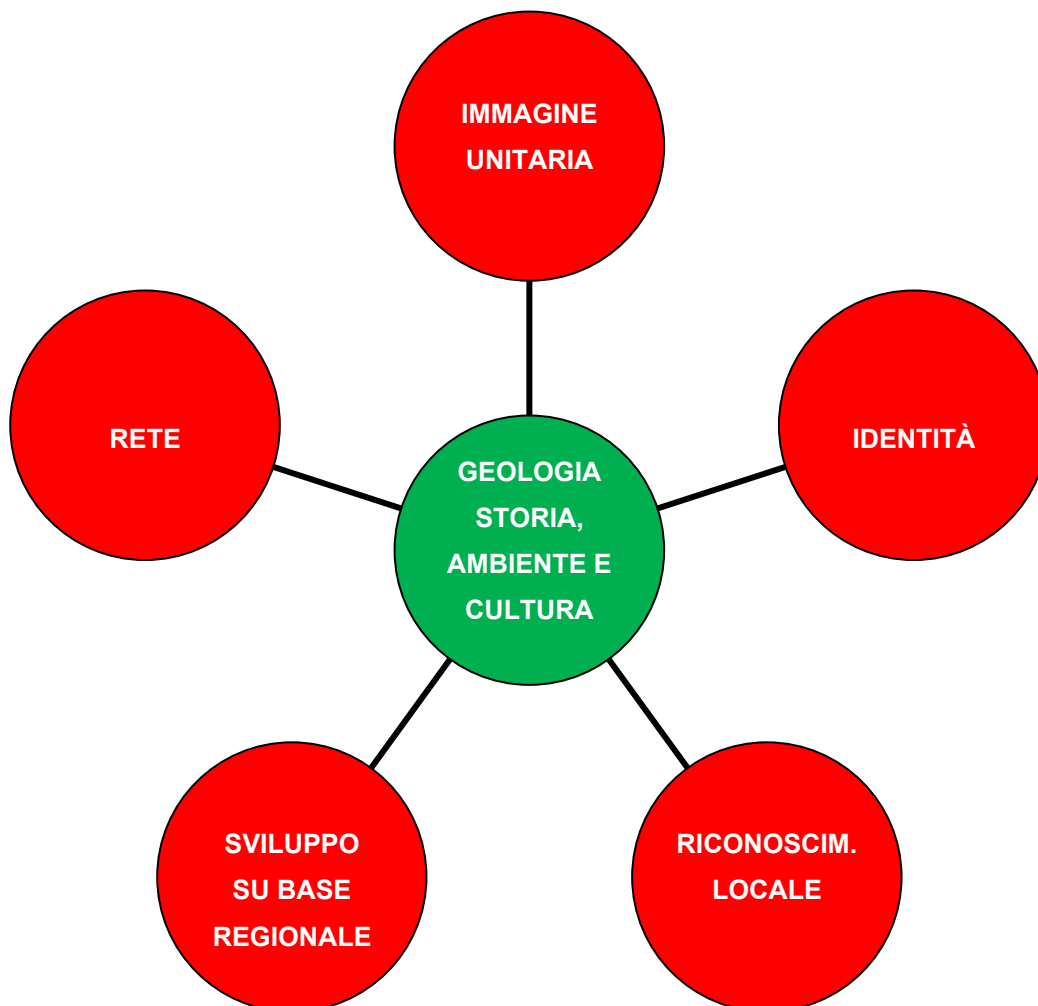
L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree e programmi strategici, obiettivi strategici e piani operativi di intervento. I programmi strategici costituiscono le prospettive in cui vengono scomposti e specificati il mandato istituzionale, la missione e la visione.

L'albero della performance fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata del ciclo della performance dell'amministrazione. Ha una valenza di comunicazione esterna e una valenza tecnica di "messa a sistema" delle due principali dimensioni della performance (di ente e unità organizzativa).

MANDATO ISTITUZIONALE



AREE STRATEGICHE



OUTCOME ATTESI

*COLLABORAZIONE CON
ASSOCIAZIONI, ISTITUZIONI
SCOLASTICHE.ENTI*

*COLLABORAZIONI
INTERNAZIONALI*

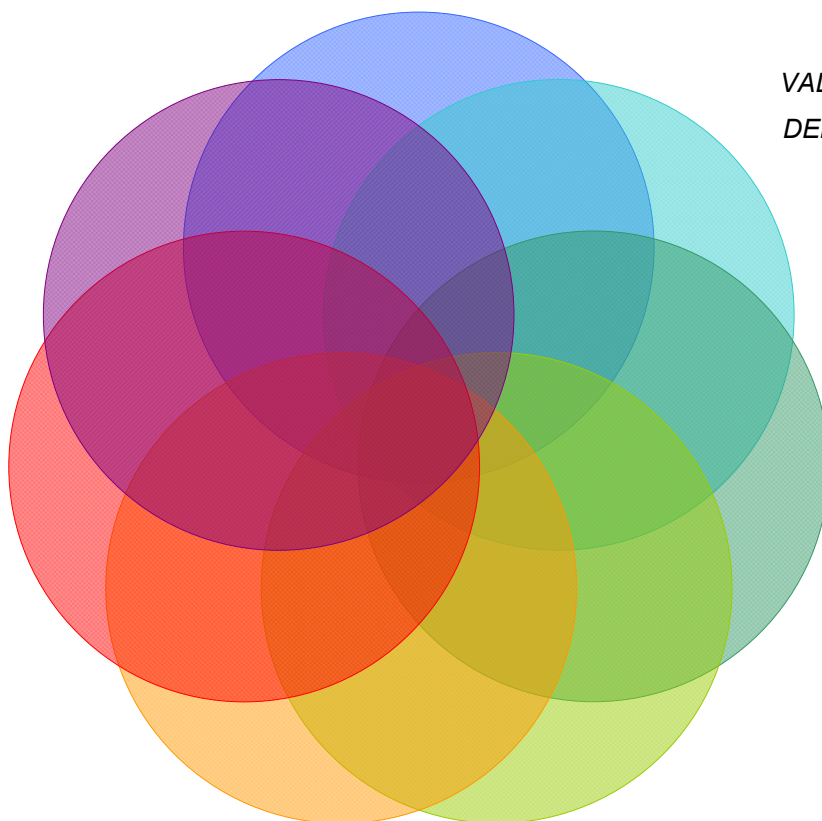
*TUTELA E
VALORIZZAZIONE
DEL TERRITORIO*

*PROMOZIONE E
COMUNICAZIONE*

*RECUPERO
DELLA
MEMORIA*

*RICONVERSIONE TURISTICA
DELLE AREE MINERARE*

*INTERVENTI DI
EDUCAZIONE
AMBIENTALE*





4. L'ANALISI DELL'AMBIENTE DI RIFERIMENTO

4.1 L'ANALISI CONTESTO INTERNO: PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Versatilità del personale nello svolgere con dinamicità i compiti assegnati e rispondere, altresì, alle diverse esigenze dell'Ente.	Attuale dimensionamento dell'organico non coerente con le esigenze.
Buona predisposizione del personale all'utilizzo di nuove tecnologie, in grado di migliorare la produttività.	Sistema di incentivazione e premialità attualmente in fase di implementazione e sviluppo.
Attuale fase di implementazione del SIT (Sistema Informativo Territoriale) dell'Ente e possibile utilizzo di nuovi strumenti gestionali di grande potenzialità funzionale.	Le nuove competenze dovranno essere veicolate con attenzione verso l'implementazione degli attuali progetti in un'ottica di sostenibilità nel medio-lungo periodo.

4.2 ANALISI CONTESTO ESTERNO: OPPORTUNITÀ E MINACCE

OPPORTUNITÀ	MINACCE
Una identità riconoscibile, che include risorse naturali (aria, suolo, acque superficiali e non, flora e fauna), paesaggistiche e antropiche (culturali, storico, artistiche, ecc.).	Incertezza delle politiche nazionali, regionali e comunali.
Collocazione dell'area Parco in un contesto nazionale ed internazionale riconoscibile ed interattivo.	Incertezza e/o discontinuità delle risorse economico-finanziarie dal governo centrale (riduzione trasferimenti ordinari).
Chiarezza e determinazione degli obiettivi primari in relazione a strategie di medio lungo termine e coerenti con politiche e strategie sovraordinate.	Rigidità nella filiera dei controlli degli organi vigilanti.
Possibilità di finalizzazione di modelli gestionali (non gerarchici) diversificati in riferimento ad obiettivi e progetti prestabiliti: laboratori, buone pratiche, ecc.	Separatezza con i sistemi di governo delle amministrazioni locali.
Strumenti di governo o di controllo, di gestione e di riferimento legale precisi.	Perdita di fiducia nel Parco da parte delle comunità locali.
Utilizzo di risorse per la gestione dei valori naturali, ambientali e culturali in essa presenti.	Riduzione delle risorse economico-finanziarie nei bandi locali.
Possibilità di incrementare e migliorare i rapporti con i consorziati.	Difficile coinvolgimento degli Enti Consorziati in considerazione del numero elevato e della dislocazione geografica.

5. LA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Gli obiettivi di performance individuale, collegati alla performance organizzativa, sono declinati partendo dalle attività e dai progetti definiti in sede di programmazione annuale. Ciò consente di assicurare la coerenza temporale fra le due valutazioni e altresì assicurare che la performance individuale (risultati e comportamenti) venga valutata sulla base di elementi sui quali il soggetto valutato ha effettivamente la possibilità di intervenire direttamente.

5.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Per obiettivi strategici si intendono obiettivi di particolare rilevanza rispetto ai bisogni ed alle attese degli stakeholder, programmati su base triennale, aggiornati annualmente sulla base delle priorità dell'amministrazione dell'Ente. La realizzazione di tali obiettivi coinvolge tutte le aree dell'Ente.

PERFORMANCE							
OBIETTIVI							
N.	AREA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE	DURATA	PESO OBIETTIVI
1	Obiettivo Trasversale (Aree: Amministrativa-Tecnica-Dirigenziale)	Sito internet del Parco	Realizzazione della nuova pagina ufficiale dell'Ente	Realizzazione di un sito internet intuitivo, pratico e accattivante con contenuti bilingue	Fase 1: Affidamento incarico; Fase 2: Definizione immagine e veste grafica del sito; Fase 3: Predisposizione contenuti; Fase 4: Produzione versione in prova; Fase 5: Test; Fase 6: Pubblicazione; Fase 7: Implementazione contenuti.	2019-2021	25



Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura



Parco Geominerario della Sardegna
Geoparco mondiale UNFSCO

PERFORMANCE							
OBIETTIVI							
N.	AREA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE	DURATA	PESO OBIETTIVI
2	Obiettivo Trasversale (Aree: Amministrativa-Tecnica-Dirigenziale)	Valenze Ambientali Storico Culturali	Progetto geositi	Censimento, catalogazione, valorizzazione e promozione dei geositi.	Fase 1: Ricognizione dei geositi della Sardegna (2018); Fase 2: Censimento (2018); Fase 3: Catalogazione (2018); Fase 4: Realizzazione catalogo (2018); Fase 5: Promozione di almeno n. 5 geositi; Fase 6: Programmazione Ulteriori interventi di promozione.	2019-2021	25
3	Obiettivo Trasversale (Aree: Tecnica-Dirigenziale)	Piano Territoriale del Parco	Redazione del Piano Territoriale del Parco Geominerario in collaborazione con R.A.S. degli Enti Locali Finanze e Urbanistica	Redazione Piano Territoriale del Parco	Fase 1: Ricognizione fonti informative (2018); Fase 2: Definizione della metodologia (2018); Fase 3: Analisi, studio e verifica (2018); Fase 4: Restituzione cartografica (2018); Fase 5: Bozza proposta Regolamento del Piano; Fase 6: Emendamento Bozza Regolamento del Piano; Fase 7: Approvazione Piano.	2019-2021	30
TOTALE							80

5.2 GLI OBIETTIVI GESTIONALI

Gli obiettivi operativi riguardano obiettivi da realizzarsi, in prevalenza, all'interno di ogni singola area.

5.2.1 OBIETTIVI GESTIONALI ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENZIALE

La programmazione dovrà tener conto delle aree strategiche di indirizzo individuate dal Commissario straordinario/Presidente e Consiglio direttivo e relative alla programmazione del Centro di Responsabilità di 1° livello che fa capo al Direttore, poi articolata negli obiettivi di Performance Organizzativa e Performance Individuale. Di seguito sono riportati sinteticamente in tabella gli Obiettivi di Performance individuale assegnati al Direttore Generale:

AREA DIRIGENZIALE						
PERFORMANCE INDIVIDUALE						
OBIETTIVI GESTIONALI						
N. SCHEDA	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE	DURATA	PESO OBIETTIVO
1	Progressioni economiche personale a tempo indeterminato	Progressioni economiche orizzontali e verticale al personale non dirigente impiegato a tempo indeterminato	Attribuzione delle progressioni orizzontali e verticali	Fase 1: Definizione Bando; Fase 2: Avvio Procedure; Fase 3: Espletamento selezione; Fase 4: Attribuzione progressioni.	2019-2021	35
2	Campagna immagine del Parco	Predisposizione di video promozionali e/o documentari, posa segnaletica pubblicitaria, promozione sui social media	Promozione dell'immagine del Parco e delle sue peculiarità	Fase 1: Ideazione, progettazione e realizzazione di video promozionali e/o documentari; Fase 2: Ideazione, progettazione e realizzazione di cartellonistica promozionale; Fase 3: Promozione delle iniziative sui social.	2019-2021	35

3	Info Point e Centri Visita	Creazione di una rete di Info Point e Centri Visita del Parco Geominerario	Attivazione di almeno 2 Info Point e 2 Centri Visita per il 2019	Fase 1: Ricognizione stato dell'arte; Fase: Definizione standard minimi; Fase 2: Predisposizione bozza di accordi; Fase 3: Attivazione rete; Fase 4: Promozione iniziative a sostegno;	2019-2021	30
TOTALE						100

5.2.2 OBIETTIVI GESTIONALI ASSEGNATI ALL'AREA TECNICA

AREA TECNICA						
PERFORMANCE INDIVIDUALE						
OBIETTIVI GESTIONALI						
N. SCHEDA	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE	DURATA	PESO OBIETTIVO
1	Piano Territoriale del Parco Geominerario	Redazione del Piano Territoriale del Parco Geominerario in collaborazione con R.A.S. degli Enti Locali Finanze e Urbanistica	Redazione Piano Territoriale del Parco	Fase 1: Ricognizione fonti informative (2018); Fase 2: Definizione della metodologia (2018); Fase 3: Analisi, studio e verifica (2018); Fase 4: Restituzione cartografica (2018); Fase 5: Bozza proposta Regolamento del Piano; Fase 6: Emendamento Bozza Regolamento del Piano; Fase 7: Approvazione Piano.	2019-2021	10

AREA TECNICA						
PERFORMANCE INDIVIDUALE						
OBIETTIVI GESTIONALI						
N. SCHEDA	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE	DURATA	PESO OBIETTIVO
2	Valenze Ambientali Storico Culturali	Progetto geositi	Censimento, catalogazione, valorizzazione e promozione dei geositi	Fase 1: Ricognizione dei geositi della Sardegna (2018); Fase 2: Censimento (2018); Fase 3: Catalogazione (2018); Fase 4: Realizzazione catalogo (2018); Fase 5: Promozione di almeno n. 5 geositi; Fase 6: Programmazione Ulteriori interventi di promozione.	2019-2021	20
3	Recupero della Memoria	Realizzazione di interviste ai minatori ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale del Parco e produzione di materiale audio/video promozionale	Salvaguardia, valorizzazione e promozione del patrimonio immateriale, storico e culturale del Parco	Fase 1: Ricognizione minatori (2018); Fase 2: realizzazione interviste (2018); Fase 3: post produzione del girato (2018); Fase 4: ideazione, progettazione e realizzazione documentario (2018); Fase 5: ideazione, progettazione e realizzazione video promozionali.	2019-2021	10



AREA TECNICA						
PERFORMANCE INDIVIDUALE						
OBIETTIVI GESTIONALI						
N. SCHEDA	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE	DURATA	PESO OBIETTIVO
4	Campagna immagine del Parco	Predisposizione di video promozionali e/o documentari, posa segnaletica pubblicitaria, promozione sui social media	Promozione dell'immagine del Parco e delle sue peculiarità	Fase 1: Ideazione, progettazione e realizzazione di video promozionali e/o documentari; Fase 2: Ideazione, progettazione e realizzazione di cartellonistica promozionale; Fase 3: Promozione delle iniziative sui social.	2019-2021	20
5	Sito internet del Parco	Realizzazione della nuova pagina ufficiale dell'Ente	Realizzazione di un sito internet intuitivo, pratico e accattivante con contenuti bilingue	Fase 1: Affidamento incarico; Fase 2: Definizione immagine e veste grafica del sito; Fase 3: Predisposizione contenuti; Fase 4: Produzione versione in prova; Fase 5: Test; Fase 6: Pubblicazione; Fase 7: Implementazione contenuti.	2019-2021	25
TOTALE						80

SCHEDA: 1					
OBIETTIVO: PIANO TERRITORIALE DEL PARCO GEOMINERARIO					
DESCRIZIONE: Redazione del Piano Territoriale del Parco geominerario in collaborazione con R.A.S. degli Enti Locali Finanze e Urbanistica					
RISULTATO ATTESO	INDICATORE	DURATA	PERSONALE DELL'ENTE IMPEGNATO		
			FASE 1	FASE 2	FASE 3
Redazione Piano Territoriale del Parco	Fase 5: Bozza proposta Regolamento del Piano;	Entro il 31.12.2019	Ing. Pietrangelo Loru (5) Geol. Roberto Rizzo (5)	Ing. Pietrangelo Loru (10) Geol. Roberto Rizzo (10)	Ing. Pietrangelo Loru (10) Geol. Roberto Rizzo (10)
			(*) PESO FASE		
TOTALE					
Uffici coinvolti: RSTA – URGNER					

SCHEDA: 2					
OBIETTIVO: VALENZE AMBIENTALI STORICO CULTURALI					
DESCRIZIONE: Progetto geositi					
RISULTATO ATTESO	INDICATORE	DURATA	PERSONALE DELL'ENTE IMPEGNATO		
			FASE 1	FASE 2	
Censimento, catalogazione, valorizzazione e promozione dei geositi	Fase 5: Promozione di almeno n. 5 geositi;	Entro il 31.12.2019	Ing. Pietrangelo Loru (10) Geol. Roberto Rizzo (15) Dr. Stefano Sernagiotto (5)	Ing. Pietrangelo Loru (10) Geol. Roberto Rizzo (15) Dr. Stefano Sernagiotto (5)	
			(*) PESO FASE		
TOTALE					
Uffici coinvolti: RSTA – URGNER – URPVT					

SCHEDA: 3					
OBIETTIVO: RECUPERO DELLA MEMORIA					
DESCRIZIONE: Realizzazione di interviste ai minatori ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale del Parco e produzione di materiale audio/video promozionale					
RISULTATO ATTESO	INDICATORE	DURATA	PERSONALE DELL'ENTE IMPEGNATO		
			FASE 1	FASE 2	FASE 3
Salvaguardia, valorizzazione e promozione del patrimonio immateriale, storico e culturale del Parco	Fase 5: ideazione, progettazione e realizzazione video promozionali.	Entro il 31.12.2019	Dr. Stefano Sernagiotto (10) Dr. Alberto Monteverde (5)	Dr. Stefano Sernagiotto (10) Dr. Alberto Monteverde (5)	Dr. Stefano Sernagiotto (10)
			PESO FASE		
TOTALE					
Uffici coinvolti: URPVT – URSCP					

SCHEDA: 4					
OBIETTIVO: CAMPAGNA IMMAGINE DEL PARCO					
DESCRIZIONE: Predisposizione di video promozionali e/o documentari, posa segnaletica pubblicitaria, promozione sui social media					
RISULTATO ATTESO	INDICATORE	DURATA	PERSONALE DELL'ENTE IMPEGNATO		
			FASE 1		
Promozione dell'immagine del Parco e delle sue peculiarità	Fase 1: Ideazione, progettazione e realizzazione di video promozionali e/o documentari; Fase 2: Ideazione, progettazione e realizzazione di cartellonistica promozionale; Fase 3: Promozione delle iniziative sui social.	Entro il 31.12.2019	Dr. Federica Boi (5) Ing. Pietrangelo Loru (5) Dr. Alberto Monteverde (5) Geol. Roberto Rizzo (5) Dr. Giovanni Zichi (5) Dr.ssa Patrizia Medas (5) Dr. Stefano Sernagiotto (5)		
			PESO FASE		
TOTALE					
Uffici coinvolti: RSTA – URGNER - URPVT – URSCP					



SCHEDA: 5					
OBIETTIVO: SITO INTERNET DEL PARCO					
DESCRIZIONE: Realizzazione della nuova pagina ufficiale dell'Ente					
RISULTATO ATTESO	INDICATORE	DURATA	PERSONALE DELL'ENTE IMPEGNATO		
			FASE 1		
Realizzazione di un sito internet intuitivo, pratico e accattivante con contenuti bilingue	Fase 1: Affidamento incarico; Fase 2: Definizione immagine e veste grafica del sito; Fase 3: Predisposizione contenuti; Fase 4: Produzione versione in prova; Fase 5: Test.	Entro il 31.12.2019	Dr. ssa Federica Boi (5) Ing. Pietrangelo Loru (5) Dr. Alberto Monteverde (5) Geol. Roberto Rizzo (5) Dr. Giovanni Zichi (5) Dr.ssa Patrizia Medas (5) Dr. Stefano Sernagiotto (5)		
			(*) PESO FASE		
TOTALE					
Uffici coinvolti: RSTA – URGNER - URPVT – URSCP					

5.2.3 OBIETTIVI GESTIONALI ASSEGNATI ALL'AREA AMMINISTRATIVA

AREA AMMINISTRATIVA						
PERFORMANCE INDIVIDUALE						
OBIETTIVI GESTIONALI						
N. SCHEDA	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE	DURATA	PESO OBIETTIVO
1	Inventario	Realizzazione inventario dei beni del Consorzio del Parco	Mappatura di tutti i beni del consorzio, realizzazione inventario e aggiornamento continuo	Fase 1: Verifica dell'esistente (2018); Fase 2: Ricognizione beni e attrezzature (2018) Fase 3: Catalogazione; Fase 4: Aggiornamento.	2019-2021	20
2	Razionalizzazione e della spesa	Razionalizzazione e degli acquisti attraverso gli strumenti del mercato elettronico della P.A.	Maggior utilizzo delle piattaforme CONSIP, MEPA e SardegnaCAT	Fase 1: Verifica delle esigenze dell'Ente; Fase 2: Pianificazione acquisti; Fase 3: Ricognizione convenzioni/A.Q. attivi; Fase 4: Redazione bozza; Fase 5: Acquisto beni/servizi base;	2019-2021	30
3	Piattaforma dei Crediti Commerciali	Registrazione Piattaforma dei Crediti Commerciali	Certificare e tracciare le operazioni sui crediti di somme dovute dalla PA per appalti, forniture, somministrazioni e prestazioni professionali	Fase 1: Verifica utenza; Fase 2: Sblocco e nuova attivazione Fase 3: Registrazione; Fase 4: Imputazione dati Fase 5: Monitoraggio.	2019-2021	30
TOTALE						80



SCHEDA: 1					
OBIETTIVO: INVENTARIO					
DESCRIZIONE: Realizzazione inventario dei beni del Consorzio del Parco					
RISULTATO ATTESO	INDICATORE	DURATA	PERSONALE DELL'ENTE IMPEGNATO		
			FASE 1		
Mappatura di tutti i beni del consorzio, realizzazione inventario e aggiornamento continuo	Fase 3: Catalogazione;	Entro il 31.12.2019	Dr.ssa Federica Boi (5) Dr. Giovanni Zichi (5)		
			PESO FASE		
TOTALE					
Uffici coinvolti: URP - URGNER					

SCHEDA: 2					
OBIETTIVO: RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA					
DESCRIZIONE: Razionalizzazione degli acquisti attraverso gli strumenti del mercato elettronico della P.A.					
RISULTATO ATTESO	INDICATORE	DURATA	PERSONALE DELL'ENTE IMPEGNATO		
			FASE 1		
Maggior utilizzo delle piattaforme CONSIP e MEPA	Fase 1: Verifica delle esigenze dell'Ente; Fase 2: Pianificazione acquisti; Fase 3: Ricognizione convenzioni/A.Q. attivi;	Entro il 31.12.2019	Dr.ssa Federica Boi (10)		
			PESO FASE		
TOTALE					
Uffici coinvolti: URP					



SCHEDA: 3					
OBIETTIVO: PIATTAFORMA DEI CREDITI COMMERCIALI					
DESCRIZIONE: Registrazione Piattaforma dei Crediti Commerciali					
RISULTATO ATTESO	INDICATORE	DURATA	PERSONALE DELL'ENTE IMPEGNATO		
			FASE 1		
Certificare e tracciare le operazioni sui crediti di somme dovute dalla PA per appalti, forniture, somministrazioni e prestazioni professionali	Fase 1: Verifica utenza; Fase 2: Sblocco e nuova attivazione Fase 3: Registrazione;	Entro il 31.12.2019	Dr.ssa Federica Boi (10)		
			PESO FASE		
TOTALE					
Uffici coinvolti: URP					

5.3 OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRETTORE PER IL 2019.

L'azione di conoscenza del Parco Geominerario Storico e Ambientale deve transitare e servirsi delle tecnologie e dei supporti più rappresentativi, a cominciare dal proprio sito ed i networking a livello internazionale. Così come dovrà essere più attiva la comunicazione con un proprio addetto stampa che curi i rapporti con la carta stampata e le TV a livello regionale, nazionale ed internazionale, nonché la gestione dei social più diffusi.

Pertanto, al fine di assicurare la promozione dell'immagine del Parco, si assegna al Direttore l'obiettivo - oltre a quelli di seguito elencati e descritti nelle Schede - di provvedere, con l'urgenza che il caso richiede, alla definizione della nuova pagina istituzionale dell'Ente e della cartellonistica pubblicitaria, nonché alla definizione di iniziative atte alla promozione dell'immagine del Parco, dei Geositi e dei Siti Minerari.



SCHEDA: 1					
OBIETTIVO: PROGRESSIONI ECONOMICHE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO					
DESCRIZIONE: Progressioni economiche orizzontali e verticale al personale non dirigente impiegato a tempo indeterminato					
RISULTATO ATTESO	INDICATORE	DURATA	FASE		
			2019	2020	2021
Attribuzione delle progressioni orizzontali e verticali	Fase 1: Definizione Bando; Fase 2: Avvio procedure;	Entro il 31.12.2019	(35)		
			PESO FASE		
TOTALE			35		

SCHEDA: 2					
OBIETTIVO: CAMPAGNA IMMAGINE DEL PARCO					
DESCRIZIONE: Promozione dell'immagine del Parco e delle sue peculiarità					
RISULTATO ATTESO	INDICATORE	DURATA	FASE		
			2019	2020	2021
Promozione dell'immagine del Parco e delle sue peculiarità	Fase 1: Ideazione, progettazione e realizzazione di video promozionali e/o documentari; Fase 2: Ideazione, progettazione e realizzazione di cartellonistica promozionale;	Entro il 31.12.2019	(35)		
			(*) + PESO FASE scheda 1		
TOTALE			70		



SCHEDA: 3					
OBIETTIVO: INFO POINT E CENTRI VISITA					
DESCRIZIONE: Creazione di una rete di Info Point e Centri Visita del Parco Geominerario					
RISULTATO ATTESO	INDICATORE	DURATA	FASE		
			2019	2020	2021
Attivazione di almeno 2 Info Point e 2 Centri Visita per il 2019	Fase 1: Ricognizione stato dell'arte; Fase: Definizione standard minimi; Fase 2: Predisposizione bozza di accordi;	Entro il 31.12.2019	(30)		
			+ PESO FASE scheda 1 e 2		
TOTALE			100		

LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

La performance organizzativa è l'insieme dei risultati attesi dell'amministrazione nel suo complesso o delle sue unità organizzative. Essa permette di programmare, misurare e poi valutare come l'organizzazione, consapevole dello stato delle risorse (salute dell'amministrazione) utilizza le stesse in modo razionale (efficienza) per erogare servizi adeguati alle attese degli utenti (efficacia), al fine ultimo di creare valore pubblico, ovvero di migliorare il livello di benessere sociale ed economico degli utenti e degli stakeholder (impatto). La performance organizzativa attesa (e, a consuntivo, quella realizzata), quindi, può essere misurata e rappresentata tramite le seguenti quattro tipologie di indicatori: stato delle risorse, efficienza, efficacia, impatto.

5.4 LE LINEE DI CARATTERE GENERALE E LA PERFORMANCE ATTESA

Le linee di carattere generale della programmazione 2019/2020/2021 del Consorzio, sono state evidenziate nel corso di diverse riunioni intersettoriali.

Durante tali incontri si è evidenziato che tutte le Aree saranno interessate da una **forte responsabilizzazione nel processo di maggior riconoscimento locale del Parco**, che richiedono un programma gestionale dettagliato, dove si dovranno evidenziare le scadenze programmate per le attività da porre in essere al fine di riuscire ad ottenere dei buoni risultati. Tutte le Aree saranno interessate alla realizzazione dei seguenti obiettivi di Performance Organizzativa:

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA							
N.	AREA	DENOMINAZIONE E OBIETTIVO	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE	DURATA	PESO OBIETTIVO
1	Trasversale	Trasparenza amministrativa	Consolidare gli strumenti e le procedure a garanzia della trasparenza	Incrementato dell'insieme delle informazioni oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale	Fase 1: Pubblicazione atti di liquidazione; Fase 2: Pubblicazione dell'elenco dei pagamenti effettuati nell'anno verso terzi; Fase 3: Definizione delle Aree Organizzative Omogenee.	Entro il 31.12.2019	TUTTI I DIPENDENTI (5)
TOTALE							



Ciò richiede, in capo ai “Responsabili di Area”, una forte innovazione nella Direzione delle loro Aree che dovrà essere orientata, verso un **approccio creativo, propositivo e manageriale**.

Sarà, inoltre, necessaria una forte attitudine **all’approccio multidisciplinare**, nel caso specifico intersettoriale, in cui si deve cercare un forte coinvolgimento dei Responsabili di Area evitando di chiudersi all’interno della propria area per trovare la migliore proposta o soluzione in quanto ciò darà esclusivamente una visione parziale e di breve termine e, spesso, senza alcun significativo valore aggiunto per l’ente nel suo complesso.

Tutto ciò richiede un percorso formativo di tipo manageriale/direzionale rivolto ai “Responsabili di Area” e tecnico/burocratico rivolto ai diversi “Collaboratori”.

6. FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO

Il percorso realizzato dal Consorzio per l’individuazione degli obiettivi da inserire nella scheda di programmazione e nella Relazione Previsionale e Programmatica (*documento di programmazione*), con il quale si è dato l’avvio al ciclo di gestione della performance, si è articolato nelle seguenti fasi, considerate essenziali e prioritarie per la realizzazione degli obiettivi prefissati:

- a) Analisi documenti di programmazione;
- b) Calendarizzazione azioni d’intervento;
- c) Negoziazione e definizione degli obiettivi;
- d) Coerenza tra i documenti di programmazione.

7. COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il presente Piano della Performance è stato elaborato sulla base del bilancio preventivo dell’Ente Parco (in fase di completamento) in coerenza con quanto stabilito dal D. Lgs 150/09 e con particolare riferimento alla delibera della CIVIT n.112/2010 in base alla quale il ciclo della performance deve essere definito in coerenza con la programmazione economica finanziaria e di bilancio che conterranno, inoltre, la dimensione economica e finanziaria dei risultati attesi.

Nel piano della performance 2019-2021 si è operato un collegamento sostanziale tra obiettivi operativi e obiettivi strategici sia per quanto riguarda la trasparenza sia per quanto riguarda il miglioramento e aggiornamento degli standard di qualità dei procedimenti seguiti dall’ente Parco.



8. COMUNICAZIONE DEL PIANO

Il Piano di comunicazione prevede il pieno utilizzo del sito internet istituzionale che, così come disposto dalle recenti disposizioni normative è in linea con il D. Lgs. n. 150/2009, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" pubblica:

- I documenti di programmazione;
- L'organigramma dell'Ente;
- Il Bilancio di Previsione 2019;
- La Relazione Previsionale e Programmatica 2019-2021;
- Nota Preliminare 2019;
- Il Piano della Performance 2019-2021.

Iglesias, 04.02.2019

Il Presidente

Tarcisio Agus